

Principina a Mare
13—14 settembre 2025

*Porta Nord del Parco della Maremma
Meeting point Lido Oasi*

Apertura del
Campus creativo
di *Arte nella Natura*

Arti Paesaggi Utopie

Un progetto
Accademia Mutamenti
A cura di Giorgio Zorcù

*Performance di teatro,
danza e musica,
seminari di yoga sulla
spiaggia, passeggiata
naturalistica, visita
alle installazioni
artistiche*



Artisti ospiti

Sofia Dias e Vitor Roriz /
Théâtre Vidy - Lausanne
Kinkaleri

Seminari di yoga

Giada Cossu
e Armando Orfeo

Passeggiata naturalistica

Paola Talluri / Coop. Silva

Artisti in residenza

Marco Acquafredda
Davide Angelozzi
Elda Bartolacci
Leonardo Barbierato
Enrico Battarra
Jacopo Bucciantini
Stefano Corti
Valentina Minoletti
Giulia Quagliarella
Marisa Ragazzo
Isabel Rodriguez Ramos
Liliana Sommariva
Gaia Stacchini
Stefano Tolusso
Nina Maria Zorcù

Arte e Scienza

Edizione speciale per il 50° del Parco della Maremma

Da sei anni il **Campus creativo DUNE** è un luogo dove si possono sperimentare nuove relazioni tra linguaggi artistici e paesaggio; per gli artisti è un banco di prova e di libertà espressiva, per gli spettatori la possibilità di visioni nuove del territorio, e di nuovi modi di abitarlo. Agli artisti invitati si affianca ogni anno un gruppo di giovani talenti emergenti, selezionati da una open call nazionale, che portano al progetto il dono dell'inaspettato, e consentono uno scambio tra generazioni durante il lavoro di creazione.

Quest'anno ho chiesto agli artisti di misurarsi con gli aspetti scientifici della natura del Parco, e ci sono state molte risposte interessanti: la volta celeste fantastica di **Marco Acquafredda**, la suggestione del buco di tarlo spaziale di **Stefano Corti**, i processi di salinizzazione di **Valentina Minoletti**, il lavoro sull'acqua di **Isabel Rodrigues Ramos**, le installazioni sonore di **Leonardo Barbierato** e **Liliana Sommariva**, e i contributi dei due ospiti speciali di quest'anno, con i loro dialoghi emozionanti con il paesaggio: quello tra gruppi di spettatori in cuffia dei portoghesi **Dias** e **Roriz**, e quello in danza dei **Kinkaleri**, che dedicano a Dune una nuova produzione artistica visibile solo il sabato pomeriggio.

Un ringraziamento va a chi rende possibile tutto questo: il Comune di Grosseto, il Parco della Maremma, la Regione Toscana, la Fondazione CR Firenze, la Fondazione Grosseto Cultura che ospiterà al Polo Museale Le Clarisse la mostra invernale, prevista durante il periodo di Natale. A cui si aggiunge quest'anno il Ministero della Cultura che ha riconosciuto **Dune**, insieme al **San Rocco Festival**, come **Festival Multidisciplinare di interesse nazionale**.

Buone visioni a tutti.

Giorgio Zorciù

SABATO 13 SETTEMBRE **APERTURA SPECIALE**

Ore 16.30

Partenza visita guidata

Ore 17.00

Sofia Dias e Vitor Roriz
(PORTOGALLO)

Paesaggi condivisi

**Performance collettiva partecipata,
con spettatori in cuffia**

*Versione italiana a cura di Antonio
Tagliarini. Voci Milena Costanzo e Luca
Setur. Produzione Théâtre Vidy-Lausanne
(Svizzera). In collaborazione con Zona K,
Milano*

“E se il paesaggio fosse un teatro?”

E se l'arte ci permettesse di viverlo
collettivamente?”

I due performer portoghesi hanno creato
una composizione sonora e coreografica
che guida simultaneamente due gruppi di
spettatori attraverso la pineta, in una sorta
di rituale surrealista; una meditazione
personale e un'esperienza collettiva che mette
in discussione i legami tra uomo e natura.

Ore 18.30

Kinkaleri

KissKissYouDune

Danza / Prima nazionale

*Progetto, coreografia Kinkaleri / Massimo
Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco.
Con Chiara Casiraghi, Michael Incarbone,
Chiara Lucisano, Caterina Montanari.
Produzione KLM / Kinkaleri*

Un gruppo/corpo che si muove come
un'entità densa e stratificata, in dialogo
costante con l'ambiente. Un'architettura
vivente capace di trasformare lo spazio
per generare nuove geometrie sensibili,
un'esperienza fisica che respira con il
paesaggio e ne intensifica la presenza, dove la
natura non è solo sfondo, ma interlocutrice.

DOMENICA 14 SETTEMBRE **APERTURA DEL CAMPUS**

Ore 8.00

**Giada Cossu
e Armando Orfeo**
Yoga sulla spiaggia

Due seminari

Giada Cossu, insegnante Hatha yoga nella
visione Bhaktivedanta e Armando Orfeo,
insegnante Hatha e Vinyasa Yoga, terranno
due seminari di yoga uno di seguito all'altro,
con le loro diverse tecniche ed esperienze.
Un nuovo inizio per la giornata di apertura
del Campus Dune, dove sole e brezza marina
diventano compagni silenziosi di un risveglio
dolce ma profondo, radicato nella presenza e
nella consapevolezza.

Ore 9.30

Paola Talluri / Coop. Silva
Le piante pioniere

Passeggiata naturalistica

Una passeggiata di circa un'ora
alla scoperta di piante con una grande
importanza ecologica. Molto resistenti,
riescono a insediarsi per prime su dei terreni
di recente formazione, come quelli derivati
da frane o colate laviche, dune costiere o
bruciati da incendi. Modificano il terreno e
lo rendono adatto ad altre specie più esigenti
che si insedieranno successivamente.

Ore 11.00

*Apertura dell'area della
Femminella e visita alle
performance e alle installazioni
artistiche*

Ore 11.00 e ore 16.00

Visite guidate

Sofia Diaz e Vitor Roriz (PORTOGALLO)

Paesaggi condivisi

**Performance collettiva partecipata,
con spettatori in cuffia**

Si ripete per due repliche, una al mattino e una al pomeriggio, la performance partecipata che ha debuttato sabato 13.

DaCru Dance Company / Compagnia Naturalis Labor

Lie to me.

La società della menzogna diffusa

Danza

*Di e con Davide Angelozzi e Elda Bartolacci.
Coreografia e regia Marisa Ragazzo*

L'esigenza di mentire per soffocare il senso di inadeguatezza, mentire a se stessi e agli altri è il veicolo per adattarci e farci sentire parte di qualcosa a cui aspiriamo. Gli umani mentono, senza pudore, ma le mani, no. Il corpo no. E danzare è come essere trasparenti.

Isabel Rodriguez Ramos

Acquaia

**Scultura ambientale e performance
partecipativa**

Un termine arcaico che indica un bacino dove si raccoglie l'acqua, un simbolo discreto ma potente di coabitazione ecologica. Una forma scavata nella terra e un'opera che prende corpo attraverso una performance partecipativa in un gesto collettivo di modellazione, ascolto e restituzione del paesaggio.

Marco Acquafredda

Volta celeste.

(mi capita certe volte di contare le stelle)

Installazione ambientale

Come simulare una stella? I Maya e gli Aztechi spargevano polvere di pirite sulle volte di grotte, e al passaggio di torce e fuochi brillavano creando suggestioni. Acquafredda si impegna invece in un processo di cromatura di decine di "galle", quelle che si formano sui rami di quercia, distribuendole sugli alberi, come un cielo caduto tra le fronde.

Valentina Minoletti

Il sale della terra

Installazione

Acqua, sole e sale: preservare contro far marcire, riconoscere l'acqua salmastra come risorsa. Sarà esposta la cristallizzazione salina di vari campioni, e l'esposizione alla luce e al calore in ambiente chiuso di altrettanti campioni per attivare e intensificare processi di decomposizione.

Leonardo Barbierato

[in situ] // frammenti di frizione eco-tonale

Performance sonora partecipata

Con l'uso di microfoni ambientali, oggetti sonori reperiti in loco e tecniche di elaborazione in tempo reale, la performance intreccia il paesaggio sonoro e la partecipazione diretta dei fruitori con l'azione improvvisata del musicista. Evento unico e irripetibile, frutto della relazione contingente tra spazio, tempo, ascolto e gesto performativo.

Giulia Quagliarella

L'uomo è il mare

Installazione

Una ricerca della propria identità tra i fondali marini, sul tema dell'autoritratto, invitando ogni artista del Campus a immaginarsi come un abitante del mare, dipingendone l'effigie su una maschera e fare foto nel mare con quella maschera, esponendo i migliori scatti.

Nina Maria Zorcù

Voce con-creta

Installazione interattiva e performativa

Un'esperienza sensoriale e partecipativa che mette in relazione corpo, terra, memoria e comunità. Attraverso un processo di immersione e raccolta di suoni, parole, leggende e percezioni, si compone un canto originale che racconti ciò che il territorio desidera comunicare a noi esseri umani.

Enrico Battarra

Bottleneck

Azione teatrale

Concezione e regia Enrico Battarra / Collettivo Il Nido. Con Enrico Battarra e Gaia Stacchini.

“Collo di bottiglia” o “bottleneck”: come un prometeo incatenato un uomo è rinchiuso in una serra-gabbia, uno spazio dove il tempo viene rallentato che diventa una “camera gestazionale” del domandarsi del suo stesso percorso di conoscenza e di formazione della sua persona e del suo pensiero.

Stefano Corti

Buco di tarlo terrestre

Installazione artistica

Una recente ipotesi teorica suggerisce che il nostro Universo risiede all'interno di un “buco di tarlo”, o whormhole, simile a una coppia di imbuto uniti nella parte piccola; a sua volta sarebbe parte di un buco nero supermassiccio che si trova all'interno di un universo ancora più grande.

Stefano Tolusso

ta-ta-ta

Installazione

Azione performativa di pittura tessuta: il filo si fa pennellata, l'ordito una griglia invisibile che trattiene cieli, giardini e battaglie. Un macchinario industriale imprime disegni e fantasie su una tela tesa; il tempo della creazione è scandito dal ritmo metallico ta-ta, ta-ta, un colpo secco e ripetuto, una scarica meccanica.

Jacopo Bucciantini

Le bagnanti di Franco Onali

Videoarte

In un tempo sospeso, in una spiaggia astratta e luminosa, figure femminili si muovono tra acqua, sole e tessuti geometrici, evocando l'estate mediterranea degli anni Sessanta. La videoarte prende vita a partire da due dipinti di Franco Onali, che vengono trasposti in scena attraverso costumi fedeli e gesti quotidiani dal tono teatrale.

Liliana Sommariva

Il canto della terra

Performance musicale

Alcune composizioni originali sono accostate a momenti più improvvisati, usando voce e tastiera, e la lettura brevi testi (Rovelli, Mancuso, Thich Nhat Hahn). Con un forte legame con l'ambiente in cui la musica verrà suonata e cantata. È prevista la partecipazione del pubblico in alcuni punti della performance.



laboratorio utopia

Residenze artistiche, ricerche
e creazioni transdisciplinari

DUNE

Arti
Paesaggi
Utopie

Arti Paesaggi Utopie

Campus creativo di Arte nella Natura

A cura di Giorgio Zorzi

Residenze artistiche

8-13 settembre

Apertura al pubblico

13 - 14 settembre

Agli spettatori sarà fornita una mappa con
l'ubicazione delle installazioni artistiche e gli
orari delle performance

**Si raccomanda di dotarsi di scarpe comode:
il percorso sarà in terra battuta e a tratti
sabbiosa.**

Biglietti

€ 5,00: valido per una giornata

€ 15,00: seminari di yoga

+ ingresso per una giornata

Prevendite (per sabato 13)

Circuito Ciaotickets:

<https://www.ciaotickets.com/it/dune-arti-paesaggi-utopie>

paesaggi-utopie

Info e prenotazioni

388 585 0722

info@accademiamutamenti.it

www.dune-utopie.it



CON IL CONTRIBUTO DI



Regione Toscana

GIOVANI SI



COLLABORAZIONI



CORPI SUL PALCO



Alborensis



LIDO CASI

AGRITURISMO BIO
LA FEMMINELLA



SPONSOR



PROGETTO REALIZZATO
CON IL CONTRIBUTO DI

